

l'1 e il 2 novembre, preceduta da due giornate di warm-up, è arrivata un'interessante proposta. La Nazionale della Norvegia, che quest'anno partecipa per la prima volta alla kermesse internazionale reggina, ha infatti chiesto al club del presidente Carlo Colella di garantire un volo charter per il trasporto di una trentina di imbarcazioni classe Optimist. Lo scopo: organizzare nelle acque reggine due-tre volte all'anno dei meeting sfruttando le ottimali condizioni climatiche dello Stretto, mentre la su-

re-Energie rinnovabili e ambiente" in sinergia con l'Università Mediterranea.

Frattanto continua a completarsi il quadro delle partecipanti alla prossima competizione, una classica in Italia: le imbarca-

L'arrivo dei velisti scandinavi con i loro accompagnatori avrà una ricaduta economica per la città

gnatori, la città dovrà farsi carico di ospitare fino a 400 persone. Il prossimo 30 ottobre arrivano i croati, gli sloveni e i maltesi, abituati a svolgere intensi allenamenti prima della manifestazione che ha attirato, al debutto, anche due forti atleti Usa. I velisti maltesi sono molto attesi, poiché faranno gareggiare la loro campionessa mondiale Antonia Schultheis.

cettive che la città è costretta a sopportare.

Altra novità, il campo di gara: la Rada Giunchi con i suoi 25 mila mq di arenile. I maltesi sono molto attesi, poiché faranno gareggiare la loro campionessa mondiale Antonia Schultheis. Un pulmino elettrico garantirà gli spostamenti fra il Lido e il Circolo Velico. L'inaugurazione, col taglio del nastro e l'alzabandiera, avverrà il 1. novembre: sarà visitabile il Villaggio della vela, con degustazione di prodotti locali. ◀

niversità Mediterranea propone oggi e domani i suoi Open Day. Un percorso che si snoda attraverso diverse espressioni artistiche oltre che accademiche e che si concluderà domani con la stipula dell'accordo di cooperazione con la Faculté de Architecture et Urbanisme, Université de Constantine 3, Constantine, Algeria.

Il programma prende il via oggi alle 14.30 con il benvenuto ai nuovi studenti, la descrizione dei percorsi didatti-

del Dipartimento si terrà vernissage della mostra collettiva di arte contemporanea "Prospettive lontane". Percorsi in Macrocosmi immmanari. Per il ciclo "Grandi mostre" 4 artisti e 6 architetti misurano sul Piccolo e Grande. Piccolo e Grande sono dimensioni relative e molto spesso per dar loro un senso, per afferrarle, le comsuriamo al corpo umano, c'è la nostra unità di misura (l'unità di scala), e alla nostra immaginazione, che è la n

Un convegno ha ricordato la straordinaria figura del politico democristiano

Una strada sarà dedicata alla memoria di Giuseppe Reale

Nel corso dei lavori l'annuncio è stato dato da Franco Arcidiaco

Cristina Cortese

«Siamo qui per ricordare il prof. Giuseppe Reale politico, intellettuale e utopista, la cui visione lungimirante ha messo in campo un circuito di crescita e di metropolizzazione del nostro territorio. L'Università per Stranieri e la Mediterranea, l'Accademia delle Belle Arti, il Conservatorio Francesco Cilea, la Scuola Superiore della P.A., il Decreto Reggio, la trasformazione dell'aeroporto militare in Aeroporto civile sono solo alcune tra le sue "creature" che ci hanno cambiato il destino della nostra città». Così Pino Bova, presidente del comitato "Dante Alighieri", apre il convegno tenutosi alla Provincia con al centro il contri-

buto di idee, cultura e alta umanità dell'on. Reale. L'iniziativa, promossa dalla Società Dante Alighieri, dalla Fondazione Mediterranea, registra gli interventi di Antonino Monorchio, del presidente della Fondazione Mediterranea Enzo Vitale che ricorda l'attività editoriale legata alla nascita della Rivista Parallelo 38 e il "Premio Russel ai saperi contaminati" assegnato dalla Fondazione all'on. Reale mentre il presidente dell'Ordine degli avvocati Alberto Panuccio riporta ai valori cristiani di solidarietà e ai legami con mons. Gio-

Un politico che ha messo sempre la città al centro della sua azione

vanni Ferro. Dal presidente dell'associazione "Colonna San Paolo" Giuseppe Viola, soprattutto il valore di una storia straordinaria perché fatta di battaglie concrete. «Giuseppe Reale - sottolinea Viola - è stato il politico che ha prodotto di più per la città. Non si dava pace fino a quando non incassava il risultato e ciò gli ha permesso di dare

impulso al territorio con la realizzazione di grandi istituzioni culturali. Per lui, che veniva dal mondo della scuola, non c'era impegno più gratificante di quello rivolto agli studenti che ha portato alla nascita della prima Università della Calabria e, poi, su Reggio, del Consorzio per il libero istituto di Architettura». Concludendo il dibattu-

to, l'assessore provinciale alla cultura Eduardo Lamberti Castronuovo lo definisce uno dei tanti figli illustri di questa terra dimenticati. «Lo vorrei ricordare durante i Fatti di Reggio, per quel coraggio di cui oggi si sente la mancanza in una triste vicenda di cui continuiamo a pagare lo scotto». In realtà, c'era un altro passaggio che a Pino Bova stava a cuore: la richiesta, firmata dalla Dante e dalla Fondazione Mediterranea, alla Commissione toponomastica di intitolare a Reale la strada prolungamento Via Aschenez dal Conservatorio di Musica Francesco Cilea per tutta la rimanente estensione. Ma a precedere la petizione, arriva l'annuncio di Franco Arcidiaco che, prendendo la parola per conto del sindaco, assicura: «Proprio in queste ore, la Commissione si è pronunciata in modo favorevole». ◀



Relatori. Monorchio, Vitale, Bova, Lamberti Castronuovo, Viola e Panuccio

Percorso di oss Il Tango di e la psicot

È stato molto partecipato l'evento che ha visto in programma la presentazione del percorso di Tangoterapia di Gruppo che si è svolto nel Centro tecnico di formazione e ricerca dell'Istituto per lo Studio delle Psicoterapie di Reggio Calabria.

Nella sala gremita di pubblico l'equipe composta dal dottor Giandomenico Chirico, dal dott. Nadia Carbone, da Umberto Anoldo, e dalla dottoressa Concetta Condello, ha esposto tutti i particolari che illustrano come il percorso verrà espletato nel corso dell'anno e come intende coniugare gli aspetti tecnici del ballo del tango con la psicoterapia di gruppo in un approccio breve strategico.

Il tango è dialogo, è comunicazione immediata fra di